

# HAWAII: SPIAGGE, VULCANI E UN THRILLER FILATELICO



Le Hawaii hanno emesso francobolli propri come nazione indipendente dal 1851 al 1900, quando divennero il cinquantesimo stato confederato degli Stati Uniti e adottarono le serie americane.

Le origini della filatelia hawaiana sono curiose. I primi francobolli, emessi il 1° ottobre 1851, sono detti *missionari*. Si ipotizza che i religiosi inviati a evangelizzare quelle zone furono fra i primi fruitori del servizio poiché i primi documenti filatelici trovati dai collezionisti erano

*Alla scoperta del mondo con i francobolli. Prosegue dal numero scorso una serie di focus dedicati a rinomate località turistiche che abbiano interessanti riflessi postal-filatelici. Alla scoperta di paradisi tropicali, oasi naturalistiche, scenari innevati, isole, deserti, vulcani e vette, viaggiando "in poltrona" insieme ai francobolli.*





quasi sempre lettere provenienti dalle loro corrispondenze.

Le Hawaii devono la loro prima emissione, di tre valori, da 2, 5 e 13 cents, a un intraprendente commerciante, **Henry M. Whitnet**.

Proprietario di una cartoleria, editore e direttore

del primo ufficio postale locale, Whitnet creò i francobolli personalmente, in modo artigianale, ispirandosi ai fregi ornamentali che accompagnavano la corrispondenza proveniente da ditte americane (foto 1).

Annoverati fra gli esemplari più ambiti – la loro comparsa alle aste internazionali è sempre accompagnata da realizzi record – i *missionari* rimasero in uso per due anni, sostituiti poi da emissioni più “ortodosse”, che raffiguravano i membri della dinastia reale: re Kamahameha III, IV, V, la principessa Kamamalu, re Kalakaua, il principe Leleiohoku, la regina Kapiolani, la principessa Likelike.

Nel 1893 la monarchia fu rovesciata, la regina Liliuokalani (foto 2) deposta e i francobolli correnti prima vennero sovrastampati *Governo provvisorio 1893* (foto 3), poi sostituiti da emissioni con l’iscrizione *Repubblica delle Hawaii*

### Il primo volo postale Hawaii-Usa

Il primo servizio di posta aerea fra Kauai e gli Stati Uniti avvenne nel 1938.



### Un re hawaiano su dentello Usa

Un francobollo statunitense del 1937 ritrae la statua del re hawaiano Kamehameha.



### Una sovrastampa esclusiva per i 150 anni delle Hawaii

Nel 1928 in occasione del 150° anniversario della scoperta delle isole, i francobolli statunitensi da 2 e 5 cents che raffiguravano i presidenti George Washington e Theodore Roosevelt furono sovrastampati *HAWAII/1778-1928* e messi in distribuzione nel solo territorio hawaiano.



### Due bandiere in una

La bandiera britannica *Union Jack* è ritratta sul vessillo delle Hawaii in onore dell’esploratore inglese James Cook che scoprì l’arcipelago e che lì morì.

### Isola-bersaglio

L’isola di **Kaoolowale** è stata usata dal 1941 al 1990 come isola “target” per le esercitazioni della marina statunitense. Nel 1993 è stata restituita allo Stato delle Hawaii ed è iniziata la sua bonifica. Dieci anni dopo un francobollo e un annullo hanno celebrato l’evento.



### Recapito in giornata

A Honolulu è in funzione da alcuni anni un servizio di posta locale, *Hawai'i Post*, per consegna di lettere ed espressi in giornata. Ottenuti tutti i permessi e i crismi dell’ufficialità dal *general postmaster* di Washington, ha prodotto alcune serie con soggetti relativi all’arcipelago.

Qui il francobollo che illustra il faro di Laysan.





(foto 4) o semplicemente *Hawaii* (foto 5). L'indipendenza durò poco. Nel 1900 gli Stati Uniti, che avevano garantito protezione prima al regno hawaiano e poi alla repubblica, si annetterono l'arcipelago e da allora i francobolli statunitensi sostituiscono quelli locali. ■

### Un omicidio per il 2 cents di Hawaii

A Parigi era il giugno del 1892. **Gaston Leroux**, facoltoso filatelista francese, fu trovato morto. Omicidio, fu subito il verdetto degli agenti di polizia giunti sulla scena del delitto. Ma quale il movente? Oro, gioielli e denaro non erano stati toccati e nulla all'interno dell'abitazione suggeriva una pista da seguire. Eccetto un piccolo, apparentemente insignificante indizio: in uno degli album della vittima una casella era vuota, quella del 2 cents *missionari*. Gli investigatori colsero quell'esile traccia e la seguirono infiltrandosi negli ambienti del collezionismo di francobolli. Uno dei detective conobbe tra gli altri un tal **Hector Giroux** e giunse a stuzzicarlo al punto che la vanità del collezionista ebbe la meglio. Giroux cedette alla tentazione di mostrargli il suo album, nel quale compariva il 2 cents di Leroux, l'unico noto allo stato di nuovo. Sottoposto a interrogatorio, il collezionista crollò: confessò che nonostante le sue incessanti offerte la vittima non aveva voluto vendergli l'esemplare e lui non aveva saputo rassegnarsi. Più forte del raziocinio, la brama di possesso lo aveva spinto a uccidere pur di riempire la casella mancante del suo album. Il *francobollo che uccide* suggerì l'intreccio di *Sciarada*, la pellicola del 1963 con Cary Grant e Audrey Hepburn interpreti principali.

Quel che è certo è che quel 2 cents solleticò gli appetiti dei più grandi collezionisti: appartenne a **Philippe Ferrary de la Renotiere**, a **Maurice Burrus**, a **Raymond Weill**, fino a **A. J. Ostheimer III**. Il quale lo cedette insieme a tutta la sua collezione di *Missionari* al giornale hawaiano *The Honolulu Advertiser*, che nel 1995 lo rimise sul mercato. All'asta fruttò oltre 600 mila dollari.



### Salvate dalle fiamme

Il più grande multiplo conosciuto della prima emissione di Hawaii è una striscia di tre esemplari del 13 cents. Affrancava una lettera inviata da Honolulu a New York il 20 febbraio 1852. Nel 1905 la busta, finita non si sa come insieme a carta straccia, venne fortunatamente salvata dall'incenerimento cui era destinata insieme a un'altra straordinaria testimonianza della filatelia hawaiana: una lettera del 4 ottobre 1852 affrancata con una coppia del 3 cents americano, un 2 e un 5 cents di Hawaii (foto 1). I due documenti, messi all'asta nel 1995, realizzarono rispettivamente l'equivalente di 150 mila euro e due milioni.



### Ritrovamento fortunoso

Nel 1938 un garzone che riassume la biblioteca della cittadina di Shelburne Falls, nel Massachusetts, scorse in un angolo un mucchio di volumi e carte. Si incuriosì e iniziò a scartabellare fra quelle pagine polverose: vi trovò parecchie vecchie buste affrancate che onestamente consegnò al bibliotecario. Costui, che non era filatelista, a sua volta le sottopose al vaglio della sorella. Quello che la signora trovò fu una lettera datata 14 luglio 1852. Era affrancata con un valore da 13 cents delle Hawaii. Nel 1995 fu venduta per l'equivalente di oltre 280 mila euro.





### Identikit delle Hawaii

Era il 1778 quando, a oltre 4 mila chilometri dalla California, in un'area remota del Pacifico Centrale, le Hawaii si presentarono nella loro paradisiaca bellezza al loro scopritore, **James Cook**, il quale in onore del lord dell'ammiraglio britannico conte di Sandwich pose loro il nome di **isole Sandwich**.

Da allora molto è cambiato: quel remoto arcipelago, reso ancor più mitico e desiderabile per la lontananza dalla terraferma, è diventato simbolo per antonomasia delle vacanze relax, se è vero che solo l'anno scorso le sue isole sono state visitate da oltre 7 milioni di turisti.

A rendere la Hawaii così belle ha contribuito la varietà di paesaggi che alternano spiagge tropicali a foreste fluviali, vulcani che svettano sul livello del mare di oltre 4 mila metri — che, sommati alla parte sottomarina, raggiungono anche i 10 mila metri — e ambienti marini fra i più rigogliosi di flora e densi di fauna. La posizione geografica dell'arcipelago, le acque tiepide e la temperatura mite hanno permesso anche la crescita del corallo, cosicché alla bellezza straordinaria dei paesaggi montani e della vegetazione si aggiungono le bellezze dei fondali marini, impreziositi dalle varieghe formazioni coralline.

Un forte contrasto connota poi l'isola di **Ohau**, con la capitale **Honolulu**, abitata da 900 mila persone: ai grattacieli e ai grandi alberghi del centro si contrappongono meravigliose spiagge, fra cui quella celeberrima di **Hanauma bay**, sovrastata dalla collina di **Diamond Head** e dal suo faro, icona presente in ogni cartolina e foto ricordo. Campi coltivati da ananas e caffè e palmeti riempiono tutta l'isola sino a **Pearl Harbor**, dove si trovano ancora i resti delle navi affondate dai giapponesi nel proditorio attacco del 7 dicembre 1941.

Nuoto, pesca, diving, trekking, parapendio sono solo alcune delle attività sportive praticate in questo incantevole arcipelago; nelle acque antistanti le spiagge, come a **Sunset beach**, si possono anche cavalcare le onde oceaniche, che in alcune zone e in certi periodi dell'anno, arrivano sino a 15 metri di altezza, attirando surfisti di tutto il mondo, sempre in cerca "dell'onda perfetta".



### Le Hawaii in sintesi

Arcipelago di 152 isole di cui 8 del gruppo principale  
 Superficie totale: km<sup>2</sup> 28.300  
 Popolazione: 1.283.000 abitanti  
 Composizione etnica: i gruppi più numerosi sono il polinesiano e il giapponese, seguiti dai filippini  
 Capitale: Honolulu, nell'isola di Ohau  
 Regime politico: stato della Repubblica Federale americana  
 Moneta: dollaro americano  
 Religione: cristianesimo 68%, buddismo 9%  
 Lingua: inglese e hawaiano

### CURIOSITÀ NON FILATELICHE



#### Hawaiani famosi

Honolulu ha dato i natali ad alcuni noti personaggi contemporanei, fra i quali il presidente statunitense **Barak Obama**, che vi nacque il 4 agosto 1961, e, contrariamente alla comune credenza, **Nicole Kidman**, che non è australiana, ma è nata nella capitale hawaiana il 20 giugno 1967.



#### Un re tedesco per Laysan

A fine Ottocento l'isola di Laysan, ancora deserta e abitata da milioni di uccelli, fu presa d'assalto per i suoi depositi di guano da personaggi di ogni genere. Fra questi un avventuriero tedesco di nome **Max Schlemmer** che vi giunse con la sua famiglia e nel 1898 si proclamò re. Introdusse nell'isola conigli e maiali che si moltiplicarono in modo indiscriminato danneggiando la vegetazione dell'isola e provocando la scomparsa degli uccelli che per anni vi avevano nidificato. Ciò decretò anche la fine del suo effimero regno. Attualmente Laysan è una riserva naturale.

#### Kauai, set per film hollywoodiani

I paesaggi di Kauai sono così mozzafiato da rasentare il fantastico ed è per questo che numerosi registi l'hanno scelta come set per i loro film. Qui sono state girate scene di **Jurassic Park**, **I predatori dell'arca perduta** e **South Pacific**.